

# La cucina che affratella e sfida i pregiudizi

**Angela Briguglio**

La prima festa fu incentrata sulle tradizioni e storie dei paesi, la seconda sui canti, la terza sulla luce come simbolo di speranza e gioia per un'integrazione culturale. All'asilo nido comunale "L'angolo del cucciolo", gestito dalla cooperativa sociale "La Garderie", si è tenuto il quarto e ultimo appuntamento della festa multiculturale e tema portante, stavolta, è stata la cucina. I bambini, vestiti con i costumi caratteristici dei loro paesi, hanno preparato insieme con le famiglie, piatti tipici della loro



Le operatrici di "La Garderie"

tradizione. Una bambina senegalese ha portato il couscous con pesce e verdure; i "piccoli" filippini, invece, delle crepes con marmellata e miele e delle fritelline di farina di riso e cocco; infine, i bambini messicani pasta con le melenzane, focaccia, rustici e dolci con la ricotta. Sono intervenuti la dott. Monica Martinez, responsabile dell'ufficio marketing "La Garderie", e il dott. Filippo Oliva, responsabile dell'area commerciale della cooperativa. Presenti anche la coordinatrice dell'asilo, dott. Caterina Genna, l'amministratrice della struttura, Antonella

Giacobino e tutto il personale che ha collaborato all'iniziativa. I bambini hanno cantato brani che abbracciavano il tema dell'arcobaleno che rappresenta i vari colori della pelle. La direzione del nido ha regalato alle famiglie come simbolo di fratellanza un arcobaleno (fatto con la carta) con quattro colombine attaccate, ad indicare il viaggio dell'arcobaleno. Ancora una "L'angolo del cucciolo" si distingue per l'organizzazione di iniziative positive come questa, volte all'integrazione in una società sempre più multietnica. ◀

L'GAZZETTA DEL SUD<sup>n</sup> del 24/06/2012